



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 01 – Gennaio 2024

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
La Commissione dà più voce ai giovani nell'elaborazione delle politiche dell'UE	3
Le misure che interessano il Terzo settore nella legge di bilancio 2024.....	3
La nuova normativa per le Imprese culturali e creative.....	3
Partecipazione a Progetti Utili alla Collettività da parte dei beneficiari ADI e SFL.....	4
Corsi, seminari e iniziative per il Terzo Settore	4
Terzo settore e attività di interesse generale. Co-programmazione e co-progettazione	4
C'è tempo fino al 31 gennaio per chiedere fondi per riqualificare beni confiscati alle mafie	5
Approfondimento	6
Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopéracion Bancaire pour l’Europe – GEIE	10
I NOSTRI SERVIZI	10

Notizie

[La Commissione dà più voce ai giovani nell'elaborazione delle politiche dell'UE](#)

La Commissione vuole far sì che i giovani influiscano maggiormente sulle politiche dell'UE. In seguito ai risultati dell'[Anno europeo dei giovani 2022](#), la Commissione ha annunciato varie **iniziative per dare più voce ai giovani** nell'ambito delle decisioni che li riguardano e per approfondire la dimensione giovanile in relazione ad una serie di politiche dell'UE.

L'obiettivo è fare in modo che i giovani siano sistematicamente al centro delle politiche europee in materia, sfruttando appieno una serie di strumenti previsti dalla [strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027](#). Si intende favorire lo scambio continuo con organizzazioni giovanili, ricercatori nel settore della gioventù, rappresentanti degli Stati membri e altre istituzioni dell'UE. La Commissione rafforzerà inoltre il [dialogo dell'UE con i giovani](#), il maggiore meccanismo di partecipazione dei giovani in Europa.

La Commissione ha inoltre presentato diverse iniziative concrete per dare risposta alle preoccupazioni dei giovani in cinque ambiti politici che rivestono per loro un'importanza fondamentale: salute e benessere, ambiente e clima, istruzione e formazione, cooperazione internazionale e valori europei, occupazione e inclusione. In particolare, gli interventi della Commissione riguarderanno:

- il proseguimento dei lavori per l'istituzione di un **diploma europeo congiunto**;
- piattaforme per il dialogo e consultazioni a cadenza regolare con **organizzazioni giovanili**;
- qualità migliorata per i **tirocini** nel 2024, al fine di affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale;
- aumentare le **opportunità di volontariato** per i giovani per affrontare la transizione verde.

Nel quadro degli sforzi della Commissione per avvicinare l'UE ai giovani, dal 12 al 19 aprile si svolgerà la [Settimana europea della gioventù 2024](#), che sarà incentrata sulla partecipazione democratica e sulle elezioni, a due mesi dalle elezioni del Parlamento europeo. Questa iniziativa celebrerà e promuoverà l'impegno, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani attraverso una serie di attività in tutta Europa.

[Le misure che interessano il Terzo settore nella legge di bilancio 2024](#)

Il 29 dicembre 2023 è stata definitivamente approvata la **legge di bilancio 2024** ([legge 30 dicembre 2023, n. 213](#)) per circa 28 miliardi di euro.

Pur nell'assenza di previsioni specifiche rivolte al Terzo settore e al sostegno degli enti del Terzo settore, per quanto di stretto interesse si segnala:

- il rifinanziamento per l'anno 2024 del **Fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di carburanti e abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico** (cosiddetta Carta "Dedicata a te") per 600 milioni di euro (art. 1, comma 1);
- il rifinanziamento per 50 milioni di euro del **Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti** (art. 1, comma 6);
- **interventi per il personale della Croce Rossa** relativi al trattamento economico di alcune tipologie di personale ai fini della riorganizzazione dell'Associazione italiana Cri (art. 1, comma 26);
- una norma interpretativa in materia di **esenzione Imu** per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto;
- nell'ambito delle misure per la lotta alla droga, l'istituzione del **Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024-2026**: l'importo è comprensivo delle risorse per il finanziamento dei progetti per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze (art. 1, comma 186);
- un finanziamento permanente, a decorrere dal 2024, nella misura di 6 milioni di euro, in favore del cosiddetto **reddito di libertà per le donne vittime di violenza e il sostegno delle donne in condizione di maggiore vulnerabilità**, nonché alla promozione, attraverso l'indipendenza economica, di percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà (art. 1, commi 187-189);
- l'**istituzione di un Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità**, con una dotazione pari a 177.454 euro per l'anno 2024 e a 231.807.485 euro annui a decorrere dal 2025.

[La nuova normativa per le Imprese culturali e creative](#)

Il 20 dicembre 2023 è stato approvato definitivamente dal Parlamento il disegno di legge "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" collegato alla manovra di bilancio. La legge 27 dicembre 2023, n. 206 è stata pubblicata nella [Gazzetta ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2023](#).

Per riguarda il Terzo settore e il non profit in generale, nella legge trova compiuta e nuova regolazione la disciplina delle imprese culturali e creative (Icc).

La disposizione definisce "Imprese culturali e creative" tutti gli enti – indipendentemente dalla loro forma giuridica – e il lavoratore autonomo che:

- **svolgono attività stabile e continuativa** con sede in Italia o in uno degli Stati membri dell'Ue o aderenti

all'Accordo sullo Spazio economico europeo, purché sia soggetto passivo di imposta in Italia;

- svolgono in via esclusiva o prevalente, una o più delle seguenti attività: **ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione o gestione di beni, attività e prodotti culturali.**

Sono altresì lcc i **soggetti privati** che, in queste forme, svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività economiche di supporto, ausiliarie o comunque strettamente funzionali all'ideazione, creazione, produzione, sviluppo, diffusione, promozione, conservazione, ricerca, valorizzazione o gestione di beni, attività e prodotti culturali.

È stato inoltre approvato un emendamento che prevede che siano anche considerate lcc gli **enti del Terzo settore** che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa, le imprese sociali, nonché le associazioni e fondazioni che svolgono prevalentemente in forma di impresa, in via esclusiva o prevalente, una o più delle attività citate sopra.

È previsto lo stanziamento di **3 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033** per la concessione da parte del Ministero della Cultura di contributi a favore delle lcc, al fine di promuovere e valorizzare il made in Italy e di rendere maggiormente competitivo il settore culturale e creativo (art. 29).

[Partecipazione a Progetti Utili alla Collettività da parte dei beneficiari ADI e SFL](#)

È stato pubblicato nella [Gazzetta ufficiale n. 14 del 18 gennaio 2024](#) il [Decreto ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023](#), con il quale vengono approvate le modalità e i termini di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) rivolti ai beneficiari dell'[Assegno di Inclusione](#) e del [Supporto per la Formazione e il Lavoro](#).

I percorsi personalizzati previsti dalle due misure prevedono l'impegno dei beneficiari nella partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), messi a disposizione dai Comuni o da altri enti a tale fine convenzionati con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Consultare il decreto ministeriale e l'[Allegato 1](#) per informazioni dettagliate circa le forme e le caratteristiche dei PUC, le modalità di attuazione, gli obblighi in materia di salute e sicurezza e le modalità di partecipazione.

[Corsi, seminari e iniziative per il Terzo Settore](#)

Di seguito un utile elenco delle occasioni di formazione e delle iniziative in programma. Tutti i corsi e seminari sono rivolti a **partecipanti candidati da enti del terzo settore iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede legale in Toscana.**

Corsi di formazione:

- LA PROGETTAZIONE SOCIALE. PROGETTARE IN RETE PER LO SVILUPPO LOCALE: Il corso risponde alla necessità di formare **progettisti per gli enti del terzo settore**. Modalità mista. Info a questo [link](#).
- LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI. RICERCA, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DEI VOLONTARI: Il corso offre strumenti efficaci per la **ricerca di nuovi volontari** nonché per la fidelizzazione di quelli già presenti. Modalità online. Info a questo [link](#).

Consulenze collettive:

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO DEGLI ETS. IMPARIAMO A LEGGERLO: Gli incontri hanno lo scopo di fare comprendere la **tenuta delle scritture contabili e la stesura dei bilanci**. Modalità in presenza. Info a questo [link](#).
- STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE E PER LA RICERCA DEI VOLONTARI: L'incontro illustrerà le strategie per **comunicare l'identità del proprio ente** al pubblico e ai volontari. Modalità online. Info a questo [link](#).

Seminari:

- IL PROTAGONISMO GIOVANILE NEL TERZO SETTORE. GLI ESITI DEL PROGETTO "SIETE PRESENTE" – 2° ed.: Il seminario, partendo dall'analisi dei progetti, è l'occasione per riflettere sul **protagonismo giovanile nel terzo settore**. Modalità in presenza. Info a questo [link](#).
- LA GESTIONE DELLA PRIVACY NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: Il seminario fornisce una visione completa ed aggiornata della **normativa sulla privacy per gli ets**. Modalità online. Info a questo [link](#).

[Terzo settore e attività di interesse generale. Co-programmazione e co-progettazione](#)

Il corso "**Terzo settore e attività di interesse generale. Co-programmazione e co-progettazione**" è stato organizzato da Regione Toscana, Anci Toscana, Cesvot e Forum del Terzo settore della Toscana con l'obiettivo di promuovere, ciascuno per il proprio ruolo e con le proprie specificità, la cultura e la pratica dell'amministrazione condivisa tra Enti Pubblici e Enti del terzo Settore per realizzare azioni civiche e solidaristiche di interesse generale legate alle comunità e ai territori toscani.

Il corso, **erogato in modalità online tra il 17 febbraio e il 18 marzo 2024**, intende introdurre i partecipanti all'**amministrazione condivisa**, offrendo non solo un esauriente quadro informativo rispetto ai suoi elementi fondanti processuali e procedurali, ma anche la conoscenza di tutti gli strumenti metodologici e operativi per avviare in concreto percorsi di collaborazione tra enti del terzo settore ed enti locali.

Per facilitare una più ampia partecipazione il corso verrà realizzato in due edizioni, l'edizione del martedì e l'edizione del sabato. Ciascuna edizione del corso è rivolta a un massimo di 40 partecipanti candidati da enti del terzo settore iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede legale in Toscana.

Sono **destinatari del corso** 80 rappresentanti di ETS e 80 rappresentanti dei Comuni Toscani. I partecipanti dovranno essere candidati da ETS iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede legale in Toscana (per un totale di 80 partecipanti).

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita e potrà essere effettuata solo online compilando l'apposito modulo disponibile sul sito previa registrazione all'area riservata MyCesvot.

Consultare la [brochure](#) del corso per maggior informazioni.

[C'è tempo fino al 31 gennaio per chiedere fondi per riqualificare beni confiscati alle mafie](#)

La Regione Toscana rafforza il proprio impegno nel sostenere gli enti locali attivi nel contrasto alla criminalità organizzata, mettendo a disposizione **nuovi fondi per la riqualificazione dei beni sottratti alle mafie**.

La legge di bilancio 2024 ha infatti approvato lo stanziamento per un ulteriore triennio dei contributi regionali per la riqualificazione dei beni confiscati, a favore dei comuni interessati ad acquisire tali beni e restituirli alle comunità locali con rinnovate finalità istituzionali o sociali.

Per il triennio 2022-2024, sono stati concessi a questo scopo contributi per un totale di 3.077.310,00 euro, a sette comuni toscani, per la riqualificazione di otto beni confiscati.

Al fine di accedere ai contributi regionali per il 2024, gli enti locali assegnatari di beni immobili confiscati potranno presentare, entro il 31 gennaio 2024, una dichiarazione di interesse alla Giunta regionale, evidenziando, tra le altre informazioni, l'utilizzo cui desiderano destinare il bene.

La Giunta regionale, con propria deliberazione, individuerà quindi gli interventi prioritari nell'ambito delle risorse disponibili e stipulerà con gli enti proponenti un accordo per disciplinare le modalità di assegnazione del contributo e di rendicontazione dell'intervento.

Per maggiori informazioni sulle modalità di presentazione della domanda consultare il sito della Regione Toscana al seguente [link](#).

Approfondimento

Europa Globale: strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale



L'Unione europea è il principale donatore mondiale di assistenza allo sviluppo, il primo partner commerciale e il primo investitore straniero per quasi tutti i paesi del mondo. Il bilancio 2021-2027 intende aumentare l'efficacia e la visibilità delle politiche esterne dell'UE, rafforzare il coordinamento con le politiche interne e conferire all'UE la flessibilità necessaria per una risposta più rapida alle nuove crisi e sfide.

Gli obiettivi generali di *Europa Globale (NDICI)* sono:

- sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi fondamentali dell'Unione in tutto il mondo, al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, come stabilito all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 TUE, contribuendo in tal modo alla riduzione e, a lungo termine, all'eliminazione della povertà, al consolidamento, al sostegno e alla promozione della democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici e affrontare la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati, comprese le loro cause profonde;
- contribuire alla promozione del settore internazionale, al conseguimento degli impegni e degli obiettivi internazionali che l'Unione ha concordato, in particolare gli OSS, l'Agenda 2030 e l'accordo di Parigi;
- promuovere partenariati più forti con i paesi terzi, anche con i paesi della politica europea di vicinato, sulla base di interessi e titolarità reciproci, al fine di promuovere la stabilizzazione e il buon governo e rafforzare la resilienza.

In linea con i suoi obiettivi specifici, *Europa Globale (NDICI)* opera attraverso tre pilastri:

- un pilastro geografico, che raggruppa la cooperazione in dotazioni regionali;
- un pilastro tematico, che integra il pilastro geografico con programmi tematici globali, ad esempio sui diritti umani e la democrazia, le organizzazioni della società civile, la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti e le sfide globali;
- un pilastro di risposta rapida non programmabile, che si occupa della risposta alle crisi e della resilienza e collega i nessi umanitari e di sviluppo, le esigenze e le priorità della politica estera dell'UE.

Europa Globale (NDICI) ha anche una riserva cuscinetto per le sfide e le priorità emergenti che può integrare uno qualsiasi dei tre pilastri di cui sopra. Attraverso la garanzia per le azioni esterne, NDICI-Europa globale può raccogliere risorse finanziarie aggiuntive dal settore privato per sostenere operazioni di finanziamento e investimento in tutte le sue aree geografiche, con particolare attenzione ai paesi meno sviluppati e ai paesi che vivono fragilità e conflitti. Lo strumento di *vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI)* incanala la quota maggiore dei fondi per l'azione esterna, con un bilancio di 79,5 miliardi di euro. Si tratta del

principale strumento dell'UE per contribuire all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo sostenibile, della prosperità, della pace e della stabilità.

Europa globale (NDICI) copre la cooperazione dell'UE con tutti i paesi terzi, ad eccezione dei beneficiari di preadesione e dei paesi e territori d'oltremare dei programmi geografici. La dotazione totale sarà così ripartita: - 60,38 miliardi di euro per i programmi geografici (almeno 19,32 miliardi di EUR per il vicinato, almeno 29,18 miliardi di EUR per l'Africa subsahariana, 8,48 miliardi di EUR per l'Asia e il Pacifico e 3,39 miliardi di EUR per le Americhe e i Caraibi); - 6,36 miliardi di euro per programmi tematici (diritti umani e democrazia; organizzazioni della società civile; pace, stabilità e prevenzione dei conflitti; sfide globali); - 3,18 miliardi di euro per azioni di risposta rapida. Un «cuscinetto» di fondi non assegnati pari a 9,53 miliardi di euro potrebbe integrare tutti i suddetti programmi e meccanismi di risposta rapida, per far fronte a circostanze impreviste, nuove esigenze o sfide emergenti e promuovere nuove priorità.

Lo staff di CBE resta a **disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione.**

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi Ifts multifiliera: domande dal 30 novembre	31.01.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 2 "Catalogo enti formativi"	31.01.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 1 "Voucher individuali"	31.01.2024
FSE+	Formazione just in time, l'avviso pubblico 2023: domande entro il 31 gennaio 2024	31.01.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 2 "Catalogo enti formativi", domande entro il 31 gennaio	31.01.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 1 "Voucher individuali", domande entro il 31 gennaio	31.01.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti di sostegno alle cure domiciliari	09.02.2024
FSE+	Finanziamento di progetti per realizzare Percorsi per competenze trasversali e orientamento	15.02.2024
FSE+	Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	01.03.2024
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: finanziamenti per progetti di formazione aggiuntiva	15.03.2024

FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31.12.2025
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FSE+	Finanziamenti per progetti di percorsi lfts in apprendistato	a sportello 15 maggio 2024
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo delle Mpmi e Midcap	22.03.2024
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	22.03.2024
FESR	Contributi per interventi di prevenzione sismica in edifici pubblici: bando al via dal 15 gennaio	15.04.2024



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e**

completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e

gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.**

GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente,

pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento**

dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750